

Mondrian nella terza dimensione

**Titolo**

Mondrian nella terza dimensione

Autori

Paola Maria Ciarcià e Irene Ferrarese

Sede di lavoro

Artebambini, Bologna (Italia)

Età

6 – 11 anni

Parole chiave

Architettura; arte; interdisciplinarietà; tridimensionalità; volume

Ispirandoci all'idea fondante del movimento artistico De Stijl, di cui Piet Mondrian è stato uno dei fondatori, proponiamo un laboratorio individuale dove ogni bambino procede per tentativi ed errori, per tagli e piegature alla ricerca personale del passaggio dalla bidimensionalità alla tridimensionalità e viceversa.

1. Presentazione

Piet Mondrian è stato uno dei fondatori del gruppo De Stijl, movimento artistico che si è affermato in Belgio e Olanda nella prima metà del Novecento. Il fine di questo gruppo era quello di contaminare l'architettura e il design con l'arte contemporanea. Mondrian era il pittore più adatto a perseguire questo obiettivo, visto che la sua geometria e la scelta di colori assomigliavano già di per sé a progetti architettonici, bastava solo dar loro la terza dimensione. Ispirandoci all'idea fondante di questo movimento artistico, pro-

poniamo un laboratorio individuale dove ogni bambino procede per tentativi ed errori, per tagli e piegature alla ricerca personale del passaggio dalla bidimensionalità alla tridimensionalità e viceversa. La sfida di questo laboratorio, suddiviso in 4 fasi di lavoro più una introduttiva, è la costruzione di una "scultura tascabile" con lo stile di Mondrian.

Il laboratorio è stato proposto alla manifestazione Matematicando 2018.

2. Descrizione Fasi

INTRODUZIONE

Il laboratorio ha inizio con la presentazione di alcune opere di Mondrian (ad esempio, Tableau I del 1921 e Tableau 2 del 1922) che può essere accompagnata dalla lettura di alcune parti del libro "Hai mai visto Mondrian?" di Alessandro Sanna.

L'osservazione di queste opere permette agli allievi di coglierne l'impostazione geometrica, enfatizzata dall'uso delle linee perpendicolari e dei colori primari.

FASE 1:

Si prende un cartoncino A4 bianco e si piega lungo la mediana di minor lunghezza. In questa piegatura si fanno due tagli paralleli tra loro, perpendicolari alla piegatura e il più possibile della stessa lunghezza. Si piega la carta individuata dai tagli, in modo da creare una nuova piegatura parallela alla mediana. Si riapre il cartoncino in modo da formare un angolo retto e si porta all'interno la superficie tagliata, dandole tridimensionalità (Figura 1). Si possono poi fare nuovi tagli, ma sempre due per volta e con le stesse caratteristiche dei precedenti, in modo da realizzare una bella scultura.

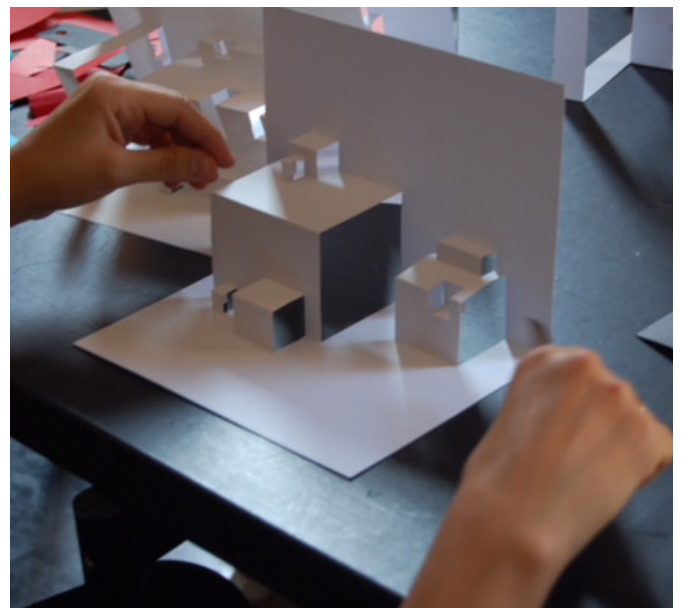


Figura 1. Foglio riaperto dopo i tagli effettuati.

FASE 2:

Si inserisce un cartoncino nero che faccia da sfondo per far risaltare le piegature (questa operazione può anche essere fatta in ultima fase, quando si rifinisce il lavoro e la copertina: vedi FASE 4). Una volta che la scultura tridimensionale è stata definita, si proce-

de ritagliando quadrati e rettangoli di cartoncino, solo di colore blu, giallo e rosso. Ogni allievo può scegliere a suo piacimento dove posizionare la carta colorata (Figura 2).

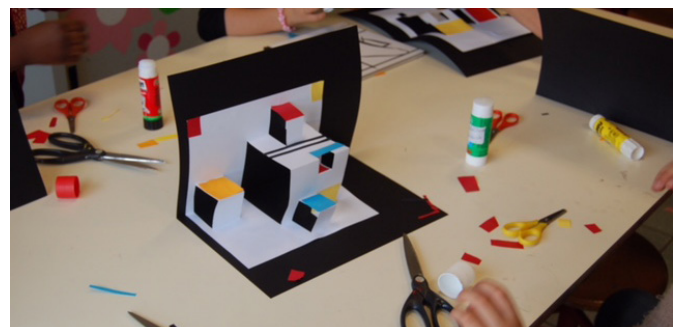
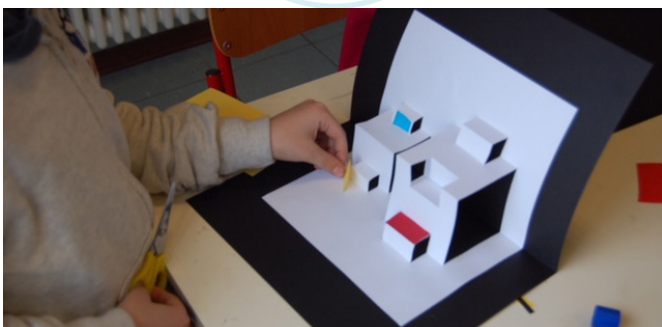


Figura 2. Aggiunta di cartoncino colorato.

FASE 3:

Riaprendo completamente il foglio, si incollano poi delle strisce sottili di cartoncino nero, da posizionare parallelamente ai lati del foglio e perpendicolari tra loro (Figura 3), in modo da creare il motivo geometrico tipico delle opere di Mondrian.

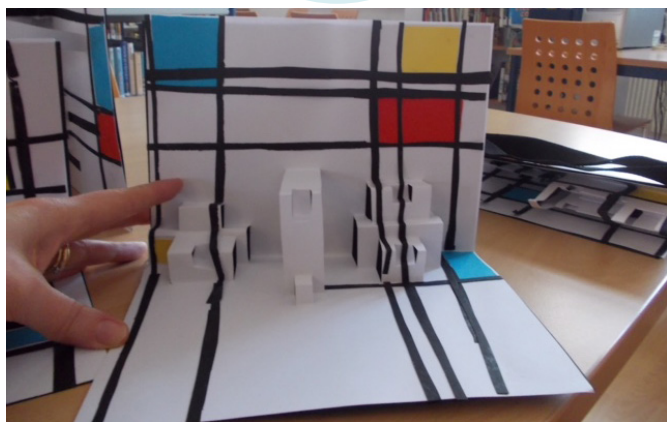


Figura 3. Aggiunta di strisce di cartoncino nero.

FASE 4:

Si procede infine a personalizzare la copertina della propria scultura tascabile alla Mondrian (Figura 4).

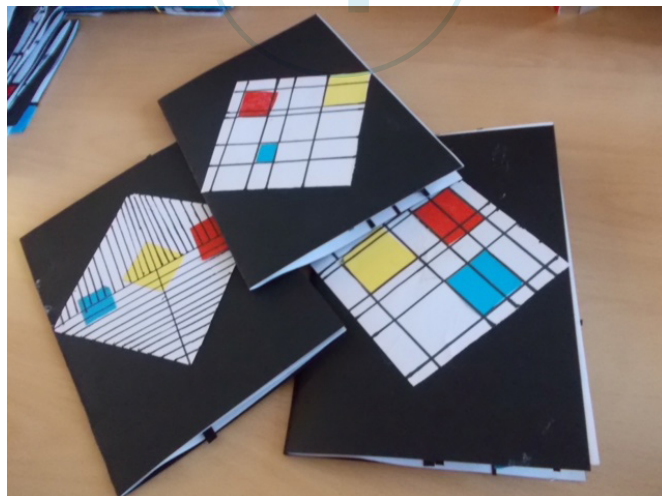


Figura 4. Personalizzazione della copertina.

Materiali

Attrezzature: ✓ colla stick, ✓ forbici, ✓ cartoncino bianco A4 nero e bianco da almeno 180 grammi, ✓ carta colorata rossa, blu, gialla e nera.

3. Spazi necessari

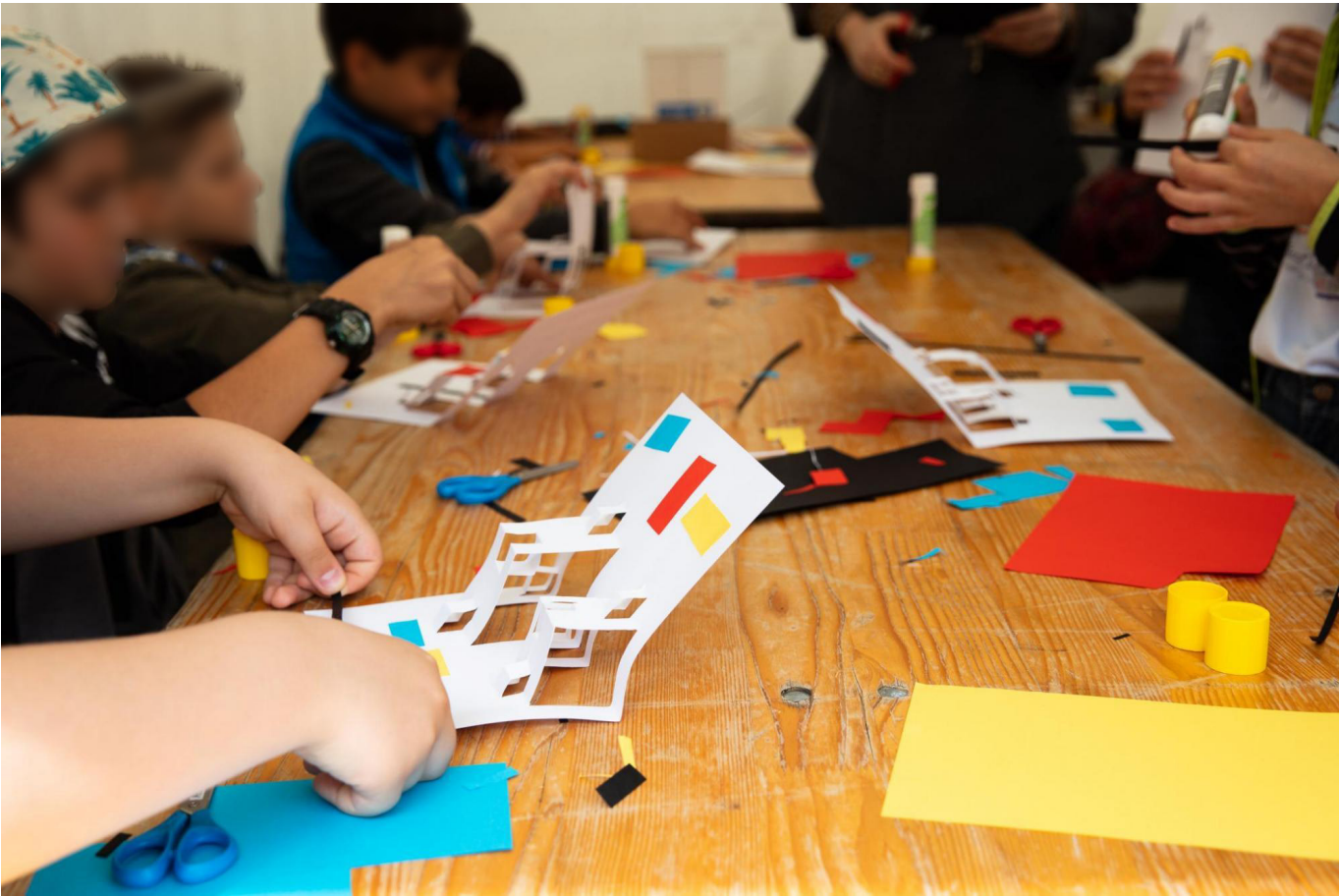
Il laboratorio può essere svolto sia all'interno sia all'esterno.

Occorrono 3 o 4 tavoli per le postazioni laboratoriali (che possono essere allestite con i materiali necessari allo svolgimento di ogni attività).

Ogni postazione ha la durata di circa 60 minuti.

Bibliografia

Sanna, A. (2005). *Hai mai visto Mondrian?*. Bologna: Artebambini.



Mondrian nella terza dimensione

Dipartimento formazione e apprendimento,
Scuola universitaria professionale della svizzera italiana (SUPSI).
Autori: Paola Maria Ciarcia e Irene Ferrarese

Una pubblicazione del progetto *Communicating Mathematics Education*
Finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.
Responsabile del progetto: Silvia Sbaragli,
Centro competenze didattiche della matematica (DdM).

I testi hanno subito una revisione redazionale curata
dal Centro competenze didattiche della matematica (DdM).

Progetto grafico: Jessica Gallarate
Impaginazione: Luca Belfiore
Servizio Risorse didattiche, eventi e comunicazione (REC)
Dipartimento formazione e apprendimento - SUPSI



Mondrian nella terza dimensione

è distribuito con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale